

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1132

**Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. Percorso per la definizione e l'approvazione delle attività del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028. Modifica parziale dell'indirizzo espresso al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024 di proroga al 2025 della vigenza del Piano regionale delle Politiche Sociali 2022/2024.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di approvare il programma delle attività per la definizione del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 secondo quanto riportato nel presente atto;
2. di attivare un Tavolo di lavoro integrato, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, al fine di dare attuazione al percorso definito nel presente documento, prevedendo la partecipazione stabile dei tecnici dello stesso Dipartimento oltre alla eventuale collaborazione di referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e di soggetti esterni alla stessa;
3. di dare mandato al suddetto Tavolo di lavoro integrato di porre in essere le diverse fasi del percorso di stesura e condivisione del Piano Regionale delle Politiche Sociali, garantendo la massima partecipazione di tutte le componenti del partenariato sociale ed economico territoriale e dei cittadini singoli e/o associati, al fine di giungere all'approvazione del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali;
4. modificare parzialmente l'indirizzo espresso al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024, autorizzando gli Uffici Regionali ad indicare, con successive circolari, sia il termine ultimo per l'invio della documentazione richiesta al punto 8 della Del. G.R. 1648/2024 di proroga al 2025 della vigenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 e dei correlati Piani sociali di Zona, sia il termine ultimo per l'approvazione della documentazione presentata, condizionanti rispetto alla fruizione delle risorse afferenti al 30% del FGSA 2025.
5. di demandare alla Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti che risultino necessari a dare attuazione agli indirizzi forniti con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. Percorso per la definizione e l'approvazione delle attività del VI<sup>o</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028. Modifica parziale dell'indirizzo espresso al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024 di proroga al 2025 della vigenza del Piano regionale delle Politiche Sociali 2022/2024.**

**Visti:**

- la L.R. n. 19 del 10 luglio 2006.

**Viste altresì:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso che:**

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
  - i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
  - le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
  - i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEPS di cui all'art. 117 Cost.;
  - gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
  - i criteri per il concorso dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), alla definizione dei Piani di zona;
  - l'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario regionale ed il coordinamento con le altre politiche settoriali regionali;
  - gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;
  - gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;
  - nell'ambito del Sistema Informativo Sociale Regionale, un set minimo di indicatori per il monitoraggio fisico e finanziario dell'andamento del sistema di welfare regionale e dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona, anche promuovendo l'uso della Relazione Sociale a livello di Ambito territoriale ed a livello regionale;
- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di competenze, quella di *"approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44"*;
- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. e le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

**Considerato che:**

- il Piano Regionale delle Politiche Sociali oggi vigente è stato approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 353 del 14/03/2022 e che con Del. G.R. n. 1648 del 28/11/2024 allo stesso è stata data proroga per un ulteriore anno fino al 31/12/2025 al fine di consentire la definizione di un nuovo Piano

Regionale delle Politiche Sociali nel corso dell'anno 2025, coerente con gli indirizzi nazionali afferenti ai principali fondi strutturali: Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024/2026 (di seguito FNPS), Fondo Nazionale Non Autosufficienze 2025/2027 (di seguito FNA) e Fondo Povertà 2024/2026;

- il Piano Regionale delle Politiche Sociali, citato al precedente punto, detta gli indirizzi di programmazione in materia di welfare locale e predisposizione dei Piani sociali di zona per tutti gli Ambiti territoriali pugliesi per il periodo di programmazione in corso coincidente con il quadriennio 2022/2025.

**Dato atto che:**

- gli indirizzi nazionali e le finalità di programmazione afferenti a FNPS 2024/2026 e Fondo Povertà 2024/2026 sono stati definiti in sede di approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, approvato con Decreto Interministeriale del 02/04/2025;
- gli indirizzi nazionali e le finalità di programmazione afferenti a FNA 2025/2027, sono ad oggi in fase di elaborazione;
- con Decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato", in esecuzione della legge delega 227/2021 è stata attuata a livello nazionale la riforma sulla disabilità, con avvio delle sperimentazione dapprima in 9 province italiane, successivamente passate a 11 e con avvio della riforma a livello nazionale con decorrenza dal 1 gennaio 2027;
- con Decreto legislativo 15 marzo 2024 n. 29 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", è stata attuata a livello nazionale la riforma sugli anziani, con elaborazione di disposizioni specifiche per l'attuazione della riforma, focus su assistenza domiciliare, strutture residenziali e misure di sostegno economico;
- nelle more è stato definito il nuovo quadro strategico anche per ciò che attiene all'utilizzo dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2021-2027 mediante la piena attuazione del PR PUGLIA FESR FSE+ 2021/2027 e dell' Accordo per la Coesione. POC 2021/2027;
- è in fase conclusiva l'attuazione delle progettualità promosse a livello territoriale a valere sulla missione 5 del P.N.R.R.

**Dato atto, altresì, che:**

- per quanto appena descritto è utile definire le fasi della programmazione sociale regionale complessivamente intesa, di seguito riportate, da rendere coerente con gli indirizzi strategici del prossimo periodo di programmazione sociale, per come gli stessi saranno individuati a livello nazionale attraverso il completamento dei documenti nazionali di programmazione:
  1. **Analisi del Contesto:** è la fase di ricognizione ed analisi dei dati quantitativi e qualitativi sui servizi socio assistenziali implementati dagli Ambiti Territoriali in attuazione del precedente ciclo di programmazione, basata sia sui dati demografici e socio economici di tipo statistico, rilevati dai sistemi informativi nazionali e regionali, sia sulle restituzioni dei questionari che il Dipartimento Welfare ha diffuso tramite la piattaforma Puglia Partecipa; tale "fotografia del welfare locale" è oggetto di dettagliata analisi all'interno della Relazione Sociale Regionale anno 2024, di imminente approvazione.
  2. **La condivisione delle scelte di programmazione:** al fine di ampliare il più possibile la partecipazione alla redazione del Piano Sociale regionale con il coinvolgimento di cittadini, singoli e associati, e di tutti gli stakeholders pubblici e privati, si aprirà un'ampia fase di confronto in cui, a partire dal caricamento sulla piattaforma Puglia Partecipa delle schede progettuali delle aree di intervento tematiche (Minori – Famiglie, Disabilità - Non autosufficienza, Povertà - Inclusione Sociale, Conciliazione Vita Lavoro, Parità di genere, Violenza) e Trasversali (ovvero Governance, Integrazione delle politiche di welfare e Sistema d'accesso) si raccoglieranno i suggerimenti, apporti e contributi alla programmazione del triennio prossimo.
  3. **Le proposte progettuali,** così come arricchite dal confronto in piattaforma digitale, saranno quindi oggetto di condivisione e confronto dal vivo sui territori all'interno di Tavoli a cui saranno invitate le parti sociali, gli ambiti, il Terzo settore, ANCI Puglia e gli ordini professionali coinvolti per poi confluire nella Bozza del VI Piano regionale, anch'essa pubblicata sulla Piattaforma Puglia Partecipa a chiusura della fase di concertazione.
  4. **L'esito di tale articolato processo** sarà rappresentato dall'approvazione del VI Piano regionale da parte della Giunta Regionale.

**Rilevato che:**

- sulla scorta del periodo di programmazione appena trascorso e dalla lettura di quanto statuito a livello di Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 e, da quanto evincibile dalle prime bozze e dai primi documenti inerenti la nuova programmazione del FNA 2025/2027, si ipotizza anche negli anni a seguire una forte integrazione in materia di welfare tra risorse e programmi ordinari e strategia comunitaria, anche in considerazione del peso sempre più rilevante che in ambito UE assume il tema dell'inclusione sociale intesa come strategia unitaria per la costruzione dei sistemi di welfare;
- al fine di favorire la massima concertazione delle linee di indirizzo della nuova programmazione sociale è stata già avviata la consultazione del territorio attraverso la piattaforma "Puglia Partecipa", strumento scelto dal Dipartimento Welfare per l'espletamento di tale fondamentale attività, semplice e al contempo innovativo e al passo con i tempi;
- al fine di dare ufficialmente avvio al percorso partecipato dei lavori propedeutici all'elaborazione del VI<sup>o</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 sono stati realizzati due incontri, il primo aperto alla partecipazione degli Ambiti Territoriali Sociali tenutosi in data 16/05/2025 ed il secondo aperto alla partecipazione dell'ANCI, delle Parti Sociali e del Terzo Settore tenutosi in data 20/06/2025.

**Rilevato altresì, che:**

- per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 67 della già richiamata L.R. n.19/2006, sono annualmente destinate al finanziamento del sistema di welfare locale attraverso i Piani sociali di zona, le seguenti risorse ordinarie:
  - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS);
  - Fondo per la Non Autosufficienza (FNA);
  - Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (FGSA) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
  - fondi derivanti dai bilanci dei Comuni associati in Ambiti territoriali;
- con il citato **Piano Regionale delle Politiche Sociali** la Regione provvede, tra l'altro, alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale per le relative annualità di competenza, indicando allo stesso tempo le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento;
- alle predette risorse si aggiungono le risorse rese disponibili dal MLPS in favore degli Ambiti territoriali Sociali e afferenti al Fondo Nazionale Povertà 2024/2026 di cui al D.Lgs. 147/2017;
- le risorse di cui al precedente punto vengono ripartite e trasferite agli Ambiti territoriali a seguito di specifica programmazione ad integrazione dei Piani Sociali di Zona ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa e dai citati atti di programmazione in materia;
- il quadro complessivo delle risorse ordinarie disponibili per l'implementazione dei Piani Sociali di Zona, descritto ai precedenti punti, si completa di ulteriori risorse afferenti a programmi e misure specifiche finanziati attraverso fondi comunitari, nazionali e locali apportate da ciascun Ambito territoriale nel quadro della programmazione complessiva del sistema di welfare locale.

**Considerate altresì:**

- le competenze assegnate alla Regione, ai sensi della normativa vigente, in tema di costituzione ed implementazione del S.I.U.S.S. di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 15 settembre 2017 n. 147, con particolare riferimento alla sezione del Sistema Informativo denominata "S.I.O.S.S.", di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b del citato Decreto Legislativo, come definita in dettaglio dal D.M. del MLPS del 22 agosto 2019.

**Rilevato altresì che:**

- ai sensi di quanto previsto dalla Del. di G.R 1648/2024 la durata del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 approvato con DGR 353/2022 è stata prorogata al 2025 con conseguente proroga della vigenza dei Piani sociali di zona a livello territoriale;
- è in corso di predisposizione da parte degli ATS la programmazione sociale afferente al 2025 fondata sulle seguenti risorse: quota FNPS competenza 2024, quota FNA competenza 2024, quota Fondo Povertà competenza 2024, quota FGSA competenza 2025, oltre alle risorse comunali a titolo di cofinanziamento e ad altre risorse a specifica destinazione;
- le risorse afferenti a FNPS competenza 2024, rientranti nella programmazione 2025 del Piani sociali di Zona, saranno impegnate in favore degli ATS a seguito di completamento dell'iter di programmazione;
- le risorse afferenti a Fondo Povertà competenza 2024, rientranti nella programmazione 2025 del Piani sociali di Zona, saranno assegnate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito del completamento dell'iter di programmazione;

- le risorse afferenti a FNA competenza 2024, rientranti nella programmazione 2025 del Piani sociali di Zona, sono state impegnate in favore degli ATS con A.D. n. 01721 del 13/12/2024 sulla base dell'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 318/2023;
- le risorse afferenti a FGSA competenza 2025, rientranti nella programmazione 2025 del Piani sociali di Zona, sono state impegnate nei limiti del 70% con A.D. n. 01236 del 13/12/2024, subordinando l'impegno del restante 30% agli adempimenti a carico degli Ambiti Territoriali Sociali così come indicati al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024;
- il punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024 espressamente prevede: di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Inclusione Sociale Attiva provveda a disporre l'impegno contabile a favore degli Ambiti territoriali per la sola quota del 70% del Fondo Globale Socio Assistenziale 2025, vincolando l'eventuale impegno dell'ulteriore quota del 30% al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - trasmissione ai competenti uffici regionali della documentazione afferente agli adempimenti di riprogrammazione per il 2025 del Piano sociale di zona così come indicati nella D.G.R. 851/2024 entro 120 giorni dalla data di approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, onde consentire l'approvazione da parte dei competenti uffici regionali della documentazione afferente la riprogrammazione per il 2025 del Piano Sociale di Zona entro 90 giorni dalla data di trasmissione;
  - presenza in programmazione competenza 2025 (scheda A), di risorse comunali a cofinanziamento pari minimo al 100% dei fondi trasferiti a titolo di FNPS 2021-FNA 2021-FGSA 2022, cui devono aggiungersi le risorse programmate a titolo di cofinanziamento minimo nelle annualità 2022, 2023 e 2024 ma non ancora impegnate alla data del 31/12/2024.

**Dato atto che:**

- il termine previsto dal punto 8 della Del. G.R. n. 1648/2024, giunge a scadenza il 5 Settembre 2025 (120 giorni della pubblicazione in GU del Decreto Interministeriale del 2/04/2025 di approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026) ovvero a ridosso della pausa estiva;
- le tempistiche per il completamento del procedimento istruttorio della documentazione presentata possono essere condizionate da variabili esogene non preventivabili;
- il mancato rispetto delle tempistiche indicate al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024, espone gli Ambiti Territoriali Sociali all'eventualità della mancata assegnazione del 30% del FGSA 2025;
- si ravvisa, pertanto, l'opportunità di modificare parzialmente quanto previsto al punto 8 della Del. G.R. n. 1648/2024 autorizzando gli Uffici Regionali ad indicare, con successive circolari, sia il termine ultimo per l'invio della documentazione richiesta al punto 8 della Del. G.R. 1648/2024 di proroga al 2025 della vigenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 e dei correlati Piani sociali di Zona, sia il termine ultimo per l'approvazione della documentazione presentata, condizionanti rispetto alla fruizione delle risorse afferenti al 30% del FGSA 2025.

**Ravvisata pertanto la necessità di:**

- garantire la necessaria continuità al sistema di welfare regionale e locale, anche e soprattutto con riferimento alla costante ed efficace erogazione dei servizi a favore delle fasce più deboli;
- adeguare i documenti di programmazione regionale in materia di welfare al quadro complessivo della programmazione nazionale in materia come in premessa descritto;
- procedere nel percorso di programmazione e definizione del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali con tempi e strumenti congrui allo scopo, coinvolgendo in modo efficace il partenariato socio-economico.

**Tanto premesso e considerato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto** per procedere all'individuazione delle fasi del percorso di definizione del VI<sup>o</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028, mediante attivazione di specifico Tavolo di lavoro integrato, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, partecipato in maniera stabile dai tecnici del Dipartimento ed eventuale dai referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e da soggetti esterni alla stessa. Contestualmente si provvede alla modifica dei termini, fissati nell'indirizzo espresso al punto 8 della DGR 1648/2024 di proroga del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 all'annualità 2025.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza

dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività propedeutiche alla definizione del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il programma delle attività per la definizione del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 secondo quanto riportato nel presente atto;
2. di attivare un Tavolo di lavoro integrato, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, al fine di dare attuazione al percorso definito nel presente documento, prevedendo la partecipazione stabile dei tecnici dello stesso Dipartimento oltre alla eventuale collaborazione di referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e di soggetti esterni alla stessa;
3. di dare mandato al suddetto Tavolo di lavoro integrato di porre in essere le diverse fasi del percorso di stesura e condivisione del Piano Regionale delle Politiche Sociali, garantendo la massima partecipazione di tutte le componenti del partenariato sociale ed economico territoriale e dei cittadini singoli e/o associati, al fine di giungere all'approvazione del VI<sup>a</sup> Piano Regionale delle Politiche Sociali;
4. modificare parzialmente l'indirizzo espresso al punto 8 del deliberato della Del. G.R. n. 1648/2024, autorizzando gli Uffici Regionali ad indicare, con successive circolari, sia il termine ultimo per l'invio della documentazione richiesta al punto 8 della Del. G.R. 1648/2024 di proroga al 2025 della vigenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 e dei correlati Piani sociali di Zona, sia il termine ultimo per l'approvazione della documentazione presentata, condizionanti rispetto alla fruizione delle risorse afferenti al 30% del FGSA 2025.
5. di demandare alla Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti che risultino necessari a dare attuazione agli indirizzi forniti con il presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La EQ "Coordinamento risorse FNPS e correlate"  
**Dott.ssa Debora Montanaro**

 Debora Montanaro  
30.07.2025 11:25:29  
GMT+02:00

La EQ "Programmazione Sociale e piattaforme dedicate"  
**Dott. Roberto Ancona**

 Roberto Ancona  
30.07.2025  
11:33:26  
GMT+02:00

La EQ "Coordinamento flussi finanziari Welfare"  
**Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio**

 Riccarda D'Ambrosio  
30.07.2025 13:32:10  
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
**Dott.ssa Caterina Binetti**

 Caterina Binetti  
30.07.2025  
15:46:18  
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

**Dott.ssa Valentina Romano**

 Valentina Romano  
31.07.2025 17:07:17  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

**Dott. Michele Emiliano**

 Michele  
Emiliano  
01.08.2025  
17:05:50  
GMT+02:00